



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 Perugia
Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it web: www.ciaumbria.it

SPECIALE AGROENERGIE

L'ENERGIA NEL DL COMPETITIVITA'

DIVERSE LE MISURE PER IL SETTORE ENERGETICO PREVISTE NEL DECRETO LEGGE N. 91 DEL 24 GIUGNO 2014

Il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2014, introduce una serie di misure che riguardano il settore energetico e che sono in sintesi:

- la riduzione delle bollette elettriche per piccole e medie imprese;
- l'applicazione di oneri di sistema per l'autoconsumo nel fotovoltaico;
- la copertura dei costi sostenuti dal GSE;
- la rimodulazione delle tariffe incentivanti per il fotovoltaico;
- alcune semplificazioni amministrative e autorizzative per piccoli impianti a fonti rinnovabili;
- specifiche misure semplificanti per piccoli impianti a biometano.

Nel dettaglio si segnalano i seguenti articoli:

Art. 23. L'insieme degli effetti in ambito energetico del decreto legge sono principalmente finalizzati alla riduzione della bolletta elettrica a favore dei clienti in media tensione (circa 110.000 imprese) e in bassa tensione con potenza impegnata

superiore ai 16,5 kW (circa 600.000), diversi dai clienti residenziali e dell'illuminazione pubblica. Essenzialmente si tratta di piccole e medie imprese. L'obiettivo del legislatore è di ridurre la spesa elettrica per questi soggetti del 10 per cento.

Art. 24. A decorrere dal 2015 i costi tariffari sostenuti per la trasmissione e la distribuzione e, più in generale, per gli oneri di sistema saranno applicati anche nei casi di impianti fotovoltaici in autoconsumo. Davvero singolare penalizzare i Sistemi Efficienti di Utenza (SEU) e le reti Interne di Utenza (RIU) che promuovono l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica.

Art. 25. Si introduce il principio che i costi sostenuti dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per le attività di gestione, verifica e controllo dei meccanismi di incentivazione e sostegno, sono a carico dei beneficiari degli stessi. Le proposte di tariffe saranno approvate con apposito decreto attuativo. Criterio per altro già attivato nel Conto Termico.

Art. 26. È l'intervento più discusso e controverso. A partire dal 1 gennaio 2015 la tariffa incentivante per l'energia prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW viene rimodulata, cioè ridotta e spalmata in un periodo di 24 anni anziché 20 anni come originariamente previsto. La seguente tabella descrive la riduzione:

Periodo residuo (anni)	Riduzione dell'incentivo (%)
12	25%
13	24%
14	22%
15	21%
16	20%
17	19%
18	18%
oltre 19	17%

Facciamo un esempio: un impianto che ha davanti ancora 12 anni di incentivi (per arrivare ai 20), si vedrà erogare per i prossimi 16 anni un importo annuale pari al 75 per cento di quello previsto originariamente per l'incentivazione su 20 anni. In alternativa a questa modalità è possibile optare per una riduzione dell'8 per cento dell'incentivo per tutta la durata residua dell'incentivo. C'è tempo fino al 30 novembre 2014 per scegliere una delle due modalità previste, la riduzione sarà attivata dal 1 gennaio 2015. **Si precisa che da questo sistema di riduzioni sono esclusi tutti gli impianti fotovoltaici inferiori o uguali a 200 kW.** Ciò malgrado la scelta di cambiare le regole già definite sulla base delle quali sono stati assunti impegni finanziari per gli investimenti, pone un oggettivo elemento di incertezza anche per le future scelte da parte degli operatori del settore delle rinnovabili. Coloro che opteranno per lo "spalmaincentivo" nei 24 anni, potranno accedere a finanziamenti bancari garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo massimo pari alla differenza tra l'incentivo già spettante e l'incentivo rimodulato.

Art. 30. Per impianti a fonti rinnovabili dal 1 ottobre 2014 sarà sufficiente un modello unico per la comunicazione, la realizzazione, la connessione e l'esercizio. Sono inoltre **previste procedure semplificate relative ai futuri impianti di biometano**; in particolare, conformemente a quanto già accaduto con gli impianti di biogas, si stabilisce che determinate tipologie di impianti di biometano godano di una procedura autorizzativa più agevole, consistente nella già nota **PAS, Procedura abilitativa semplificata**. Tali tipologie di impianti sono:

- impianti nuovi di piccola taglia (capacità produttiva sino a 100 Sm³ di biometano all'ora, paragonabile indicativamente a un impianto a biogas di circa 400 kWe);
- impianti esistenti di biogas (biogas agricolo, biogas da discarica, biogas da fanghi di depurazione) che subiscano parziale o completa riconversione dalla produzione di energia elettrica a produzione di biometano, senza che tale modifica o riconversione comporti aumento e variazione delle matrici biologiche in ingresso.

Tutti gli altri impianti di biometano rimangono assoggettati alla già nota Autorizzazione unica.

Le procedure per l'Autorizzazione Unica e la Procedura Abilitativa Semplificata rimangono peraltro quelle già stabilite dal D.Lgs. 28/2011 (articoli 5 e 6) da considerare unitamente al D.Lgs. 387/2003 (art. 12, comma 10).

Infine, sempre il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014 stabilisce che anche per gli impianti a biogas e per gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, il proponente debba dimostrare la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. Tale dimostrazione deve avvenire nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto. Giova ricordare che **l'insieme del provvedimento sarà sottoposto all'esame di entrambe le Camere che lo dovranno convertire in legge entro 60 giorni**. In questo percorso il testo potrà subire modifiche anche sostanziali.

SCADENZARIO TECNICO

9 LUGLIO

Vitivinicolo – RRV 2013-'14 – Domande pagamento anticipato-Dichiarazione inizio lavori e Garanzia fideiussoria.

10 LUGLIO

UMA – Domanda iniziale – Assegnazione carburante 2014 – Proroga.

31 LUGLIO

Vitivinicolo – RRV – Rendicontazione PA – Campagna 2010-'11 – Domande pagate entro il 15 ottobre 2011;

Vitivinicolo – OCM Investimenti 2012-'13 – Rilascio domanda di pagamento – Domande biennali – Domanda SIAN e Consegnà documentazione alla Regione;

Vitivinicolo – OCM Investimenti 2013-'14 – Domanda di pagamento – Domande annuali;

Vitivinicolo – Assicurazioni agevolate Vite da Vino – Raccolto 2014 – Presentazione domanda di contributo;

Domanda di Accesso alla Riserva Nazionale 2014-Presentazione domande SIAN.

SCADENZARIO PREVIDENZIALE & FISCALE

Si ricorda che, quando una scadenza cade di sabato, domenica o festivo, la stessa è spostata al primo giorno feriale successivo.

7 LUGLIO

Versamento diritti camerali da parte dei contribuenti per i quali sono stati elaborati gli studi di settore;

Versamento del contributo alla gestione separata INPS per titolari di partita IVA per i quali sono stati elaborati gli studi di settore;

Versamento dell'IRPEF, dell'IRAP, IVA, addizionali regionale e comunale ed imposte sostitutive risultanti dalla dichiarazione per l'anno 2013 Unico 2014 PF e SP per i quali sono stati elaborati gli studi di settore.

15 LUGLIO

Versamento dell'IRPEF, dell'IRAP, IVA, addizionali regionale e comunale, cedolare secca ed imposte sostitutive risultanti dalla dichiarazione per l'anno 2013 Unico 2014 PF e SP senza studi di settore con maggiorazione dello 0,40%;

Versamento del diritto camerale, con maggiorazione dello 0,40%, da parte dei contribuenti senza studi di settore.

31 LUGLIO

Invio telematico del Mod. 770/2014 Semplificato.

Scadenze ricorrenti:

15 di ogni mese

Emissione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente per le quali è stato emesso il documento di trasporto o documento equivalente.

16 di ogni mese

Versamento dell'IVA mensile relativa al mese precedente;

Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo, dipendente e redditi di capitale diversi corrisposti (o) nel mese precedente;

Versamento contributi Inps DM/10 e gestione separata.

Ogni fine mese

Compilazione scheda carburante mensile con maturati annotazioni chilometri;
UNIEMENS telematico denuncia retributive mensili.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.ciaumbria.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)